



SEDE DI KHARTOUM

Programma multisettoriale a sostegno della resilienza della popolazione vulnerabile in Repubblica Centrafricana

AID 12845

Frequently Asked Questions

DOMANDA 1

Potete confermare quali dei documenti possono essere inviati in lingua diversa dall'italiano ? Ad esempio: nel caso dei piani di gestione della sicurezza in vigore nel paese, oppure delle lettere di supporto delle autorità, i cui originali sono in lingua francese, è possibile inviare gli originali in francese? oppure deve necessariamente essere costituita e inviata una traduzione integrale in italiano? E' ammessa traduzione parziale?

DOMANDA 2

In caso in cui si intendano inoltrare insieme alla proposta progettuale, altri annessi che non sono specificati nella documentazione a corredo (quali ad esempio rapporti, inchieste sui bisogni ecc), devono essere anch'essi redatti obbligatoriamente in lingua italiana, oppure può essere utilizzata la lingua francese?

DOMANDA 3

Rispetto alla documentazione a corredo della proposta di cui al punto 7, quali documenti possono essere presentati in lingua francese?

RISOSTE DOMANDE 1, 2, 3 :

Possono essere presentati in lingua diversa dall'italiano (francese e/o inglese) i seguenti documenti elencati al paragrafo 7 della *Call for Proposals* i quali per loro specifica natura sono redatti nella lingua del paese partner di implementazione del progetto :

- f) Documentazione relativa alla capacità di operare sul territorio di intervento secondo la normativa locale: autorizzazione presso le competenti autorità locali ad operare nel Paese;
- g) Lettera di gradimento da parte delle autorità o comunità locali competenti per il progetto;
- h) Eventuale/i Accordo/i di partenariato con partner locali.
- j) Accordo con il soggetto iscritto all'elenco e documentazione attestante la regolare costituzione e conformità rispetto alla normativa vigente nel Paese di appartenenza.

Eventuali allegati o annessi alla proposta progettuale non specificatamente menzionati al Paragrafo 7 della *Call for Proposals* quali rapporti o analisi dei bisogni potranno essere condivisi in lingua francese.

Tutta altra documentazione (Compreso Piano di monitoraggio e Valutazione e strategia di gestione del rischio) elencata al paragrafo 7 della *Call for Proposals* deve essere presentata integralmente in lingua italiana.

DOMANDA 4

La lingua del bando è l'italiano, quindi è obbligatorio presentare una proposta in italiano o è possibile presentarla in inglese? Le stesse limitazioni valgono per i rapporti durante il corso di tutto il progetto?

RISPOSTA DOMANDA 4 :

Essendo la lingua del bando e della procedura comparativa l'Italiano è obbligatorio presentare la proposta in lingua italiana secondo il formato indicato all' "*Allegato A1 – Modello Proposta di Progetto (AID 12845)*".

Secondo quanto disposto dal paragrafo 9 della *Call for Proposals* Il rapporto intermedio e finale dei progetti realizzati nell'ambito del Programma dovranno essere redatti utilizzando il formato standard in inglese "*Allegato A11bis - Modello rapporto intermedio e finale*" (altrimenti detto "Common 8+3 Template"), concordato con altri donatori, unitamente all' "*Allegato A11ter - Modello rapporto finanziario*". Tale formato è stato sperimentato nell'ambito del Gruppo di Lavoro del *Grand Bargain* sull'armonizzazione e semplificazione dei formati di reportistica per i programmi di aiuto umanitario, autorizzata di cui alla Delibera n. 49 del 27/07/2017 del Direttore dell'Agenzia.

DOMANDA 5

RISPOSTA DOMANDA 5:

Sarebbe possibile avere una lista di ONG ammissibili a questo finanziamento (art. 26, comma 3, della Legge 125/2014)?

L'elenco delle Organizzazioni della Società civile e altri soggetti oggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 è pubblico e consultabile al sito web dell'ufficio centrale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo al seguente indirizzo : <https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/osc-profit-ed-enti-territoriali/elenco-osc/>.

DOMANDA 6

Il bando menziona che i partenariati tra ONG ammissibili e non ammissibili devono essere precedenti al bando stesso. È possibile avere maggiori dettagli sul tipo di accordo e di collaborazione pregressa con le ONG ammissibili che sono richiesti per formare un consorzio?

DOMANDA 7

È possibile per una OSC italiana registrata alle liste AICS e membro di un network internazionale partecipare alla suddetta Call in qualità di ente proponente dimostrando l'operatività in loco per il tramite della sua confederata spagnola (con la quale esiste un accordo di affiliazione di carattere generale, preesistente, non limitato ad una specifica azione valido al termine delle attività relative alla presente Call), unico membro del network registrato nel paese ed operativo e con precedenti esperienze nell'ambito di progetti di aiuto umanitario, per conto di tutto il network tramite la dichiarazione come da Allegato A2 (Modello di dichiarazione sostitutiva di dichiarazione) come altresì realizzato nell'ambito della call for proposals - AID12660?

RISPOSTA DOMANDE 6 e 7 :

Secondo quanto disposto dal paragrafo 5, lett a) della *Call for Proposals*, la partecipazione al bando di un soggetto no profit privo di sede operativa in Italia e non iscritto all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 è condizionata dall'esistenza di un accordo di partenariato con uno dei soggetti iscritti al

suddetto elenco. Tale accordo può essere di varia natura (affiliazione, associazione, partenariato) ma deve comunque essere, a pena esclusione, di carattere generale, preesistente alla presente *Call for Proposals* (e non limitato quindi ad una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione alla *Call*) e deve rimanere valido anche dopo la conclusione delle attività relative alla presente *Call*.

È possibile per una OSC italiana iscritta all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 e confederata in una Federazione internazionale partecipare alla *Calls for Proposals* in qualità di ente proponente, secondo il disposto del paragrafo 5.1 lettera a. L'accordo di affiliazione di carattere generale, preesistente, non limitato ad una specifica azione valido al termine delle attività relative alla presente *Call* consente la partecipazione della confederata non iscritta all'elenco ex Legge 125/2014.

Se l'ente proponente ha mero ruolo di supporto amministrativo e gestionale non occorrerà dimostrare la capacità di operare in loco secondo il disposto del paragrafo 7 lettera k, previsto per i membri dell'ATS. Tale ruolo meramente amministrativo dovrà essere esplicitamente evidenziato nel modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Allegato A2. Ciononostante la capacità di operare in loco dovrà essere esplicitamente dimostrata dalla confederata ed evidenziata nel modello Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Allegato A2.

DOMANDA 8

Per quanto concerne il coinvolgimento di partner locali, ci si riferisce unicamente ad OSC locali o sono altresì ammessi partenariati con autorità locali quali ad esempio Ospedali/centri di salute?

RISPOSTA DOMANDA 8 :

La presente *Call for Proposals* considera quali potenziali partner locali non solo le OSC nazionali ma ammette partenariati con autorità locali, compresi Ospedali e/o centri di salute.

A tale proposito, si consideri che la quota di fondi AICS affidata ai partner locali non dovrà complessivamente (vale a dire considerando tutti i partner locali di progetto) superare la soglia del 40% del valore del contributo stesso. Il mancato rispetto di tale limite determina costituisce causa di esclusione.

L'Accordo fra l'ente proponente ed il partner locale dovrà riportare specifiche indicazioni quali : attività, responsabilità e budget di ciascuna delle parti contraenti (Ente proponente e partner); modalità di finanziamento tra Ente esecutore e partner; impegno da parte del partner a rispettare le procedure AICS nella realizzazione dell'intervento, ivi incluso il Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario ex Allegato A10 della presente *Call for Proposals*.

Addis Abeba, 29 Febbraio 2024